



**Università
degli Studi
di Palermo**

**AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE**
Settore Reclutamento e Selezioni
Personale Docente



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 09/05/1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D. Lgs 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15/04/2004 n. 106 e il D.P.R. n. 252 del 03/05/2006;
- VISTO** il D. Lgs 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- VISTA** la Legge 04/11/2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTO** il D. Lgs 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28/11/2005, n. 246";
- VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, relativa alle "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** il D. Lgs 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- VISTO** il D.M. 7 giugno 2012 n.7 "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222";
- VISTO** il D.M. 7 giugno 2016 n.120 "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95";
- VISTO** il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo;
- VISTO** il D.M. 30/10/2015, n. 855, recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- VISTO** il D.M. 02/05/2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;
- VISTO** il D.M. 10 maggio 2023 n. 456, che definisce le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";



- VISTO** il vigente “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato” dell’Università degli Studi di Palermo, emanato con D.R. n. 1239 del 20/02/2024;
- VISTO** il “Regolamento di Ateneo per l’istituzione e la copertura di posti di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell’art. 1 comma 12 della Legge n. 230/2005”, emanato con D.R. n. 4651 del 3/12/2012;
- VISTA** la delibera n. 14/2024 del 20/06/2024 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione (SPFF);
- VISTA** la delibera n. 08/07 del 25/07/2024 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stata approvata la “Convenzione tra l’Università degli Studi di Palermo e l’Associazione Italiana contro le leucemie - linfomi e mieloma (AIL) per il finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ex art. 1, comma 12 della Legge n. 230/2005, finalizzato alla realizzazione del Progetto di Ricerca “Benessere e qualità ambientale”;
- VISTA** la “Convenzione tra l’Università degli Studi di Palermo e l’Associazione Italiana contro le leucemie - linfomi e mieloma (AIL) per il finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ex art. 1, comma 12 della Legge n. 230/2005, finalizzato alla realizzazione del Progetto di Ricerca “Benessere e qualità ambientale” allegato alla stessa;
- VISTA** la delibera n. 67/2024 del 23/10/2024 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione (SPFF);
- CONSIDERATO** che in data 16/10/2024 l’AIL ha versato la prima tranches del contributo, in data 11/11/2024 l’AIL ha trasmesso la fideiussione n. 24/18256836 del 28/10/2024, che copre la seconda tranches e che in data 13/11/2024 è stata effettuata la richiesta di variazione budget per maggiore ricavo e maggior costo relativamente al Progetto contabile PJ_PROF_STRAORD_SPS.10_GSPS-08/B_AIL_DIP.SPFF, denominato “Convenzione tra UNIPA e AIL - finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ex art. 1, comma 12 della Legge n. 230/2005, per la realizzazione del Progetto di Ricerca “Benessere e qualità ambientale” - GSPS-08/B - Dipartimento SPFF”

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure selettive

È indetta la procedura di valutazione comparativa, relativa alla copertura di n. 1 posto Professore straordinario a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ex art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005, da coprire mediante conferimento di un incarico della durata di un anno, per il GSD: 14/GSPS-08 – *Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell’ambiente e del territorio*, SSD GSPS-08/B – *Sociologia dell’ambiente e del territorio* - corrispondente al S.C. 14/D1 - *Sociologia dei Processi Economici, del lavoro, dell’Ambiente e del Territorio* e il S.S.D. SPS/10 - *Sociologia dell’Ambiente e del Territorio* - presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione (SPFF), per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo “BENESSERE E QUALITA’ AMBIENTALE”.

Specifiche funzioni che il professore chiamato dovrà svolgere:

Il/la candidato/a dovrà svolgere attività di ricerca e didattica nel campo della sociologia dell’ambiente e del territorio; dovrà inoltre dimostrare una qualificata e consolidata esperienza di attività di ricerca in particolare nel settore SPS/10 e di essere in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale documentate da specifiche attività nell’ambito della sostenibilità ambientale, delle valutazioni di impatto ambientale, del rischio sociale, della pianificazione e del trasferimento delle conoscenze.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili: 10.



Art. 2

Requisiti di ammissione

Alla presente procedura selettiva possono partecipare, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza:

- coloro che hanno conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia per il settore concorsuale per cui è stata richiesta l'istituzione del posto;
- soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica, documentata e continuativa, e professionale, attinente al programma di ricerca, oggetto della convenzione, che rispetti gli indicatori di attività scientifica e di ricerca stabiliti con Decreto Ministeriale ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima fascia.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Non possono partecipare e pertanto saranno esclusi:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957 n. 3;
- 4) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in qualunque fase della procedura”;

Art. 3

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata reperibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unipa/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Palermo tra gli enti oppure il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora in possesso. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.



L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione della domanda.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.

Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza".

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Negli altri casi, pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata, deve contenere tutti i dati richiesti ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda può essere firmata con firma digitale certificata. Altrimenti, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere scansionato e caricato sul sistema in formato PDF.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link <https://pica.cineca.it/unipa/>.

All'atto della compilazione dell'applicativo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- residenza;
- domicilio;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) (solo per i cittadini italiani);
- indirizzo e-mail;
- recapito telefonico;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- la cittadinanza posseduta;
- se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;



- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10/01/1957 n. 3;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ovvero con un professore appartenente al Dipartimento proponente.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- copia di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità;
- copia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- curriculum della propria attività scientifica e didattica. Il curriculum, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, debitamente sottoscritto, dovrà attestare il possesso dei requisiti di partecipazione e di tutti i titoli in esso riportati;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche da valutare, già pubblicate alla data di scadenza del bando, numerato, datato e firmato (non deve essere superato il numero di pubblicazioni previsto dall'art. 1 del presente bando), con la dichiarazione che attesti l'avvenuto deposito di quanto previsto all'art. 5 del bando relativamente alle pubblicazioni;
- pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione;
- ricevuta del pagamento del contributo di partecipazione alla procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del Codice penale.

I candidati sono tenuti a versare entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda un contributo di €. 35,00, non rimborsabile, tramite il portale PagoPA.

Dopo aver compilato la domanda in tutte le parti obbligatorie e prima di firmarla e presentarla, selezionare il pulsante "Verifica/Verify" e quindi selezionare il pulsante "Pagamento/Payment". A questo punto sarà possibile pagare direttamente dentro il sistema PICA.

In alternativa, è possibile scegliere di allegare la ricevuta di pagamento effettuato seguendo il percorso sotto descritto.

<https://unipa.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/home>

Scegliere: Pagamento spontaneo

Scegliere: D00 - Pagamenti a favore dell'amministrazione centrale dell'Ateneo

Scegliere alla voce Motivo Pagamento: Tassa per procedura concorsuale

Inserire nello spazio Causale: **Prof. Straordinario GSPS-08/B**

Art. 4

Domanda di ammissione per i candidati stranieri

I cittadini stranieri, oltre a quanto riportato nel precedente articolo e negli atti disponibili nella procedura telematica, devono dichiarare nella domanda di partecipazione:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi della mancanza di tale requisito;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I cittadini dell'Unione Europea possono riportare i titoli che intendono presentare sul curriculum, redatto secondo le indicazioni di cui al precedente articolo.

In materia di documentazione amministrativa i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono attenersi a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.



I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, solo per comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani e sono pertanto tenuti a presentare copia dei certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di provenienza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

I cittadini extracomunitari devono riportare nel curriculum i titoli posseduti che intendono sottoporre alla valutazione della Commissione, caricando sulla piattaforma i documenti e i titoli in formato .pdf, con allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale. La traduzione non è richiesta se il titolo è in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola.

I cittadini extracomunitari dovranno inoltre, al momento della eventuale presa di servizio, essere in possesso di regolare e valido permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

Art. 5 Pubblicazioni

Le pubblicazioni, che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva, indicate con un numero progressivo corrispondente al relativo elenco, vanno allegate esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Sono valutabili ai fini della procedura di selezione esclusivamente le pubblicazioni e i testi già pubblicati o accettati per la pubblicazione, secondo le norme vigenti, entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore oppure a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dai candidati ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004 n. 106 e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252. La dichiarazione dell'adempimento dei suddetti obblighi, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, va apposta in calce all'elenco delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione.

Per tutte le pubblicazioni, edite sia in Italia che all'estero, devono risultare:

- a) la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione;
- b) codice ISBN, oppure ISSN, oppure DOI, o altro equivalente.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere accompagnate dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.



Per i settori riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diversa da quelle indicate nel comma precedente

Art. 6

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore che verrà notificato all'interessato mediante PEC o per i candidati stranieri tramite raccomandata A/R.

Art. 7

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori ordinari, di cui almeno uno esterno all'Ateneo, appartenenti al Gruppo scientifico disciplinare indicato nel bando.

Il Dipartimento dovrà proporre il nominativo del componente interno, professore ordinario, e una lista di sei professori, tra i quali saranno sorteggiati, da funzionari nominati dal Rettore, gli altri due componenti della Commissione.

I componenti proposti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale e vengono individuati tra i professori facenti parte delle liste dei commissari per l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale/gruppo scientifico disciplinare di appartenenza. Per i professori che non sono presenti nelle liste ministeriali vigenti dei commissari per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, il possesso dei requisiti, coincidenti con quelli richiesti nel punto 2, di cui alla delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR N. 132 del 13.09.2016, sono oggetto di dichiarazione sostitutiva.

Il decreto di nomina è pubblicato sull'Albo di Ateneo.

Eventuali istanze di riconsunzione dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della Commissione nell'Albo di Ateneo. Se la causa di riconsunzione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Decorso tale termine, e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsunzione dei commissari. Qualora tutti i candidati dichiarino che non sussistono cause di riconsunzione, il termine di cui al primo periodo cessa di decorrere anticipatamente e la Commissione può iniziare i lavori.

La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione può svolgere le proprie attività in modalità telematica.

Art. 8

Criteri generali di valutazione dei candidati

Nella prima seduta la Commissione provvede a:

- eleggere il Presidente e il Segretario verbalizzante;
- inserire a verbale la dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile;
- stabilire i criteri per la valutazione dei candidati;
- stabilire la modalità di svolgimento dei successivi lavori della Commissione (modalità telematica o in presenza)



- stabilire il calendario delle successive riunioni della Commissione.

Al termine della prima seduta il verbale, contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, è trasmesso al Responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo, almeno per sette giorni, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La commissione formula un motivato giudizio di merito sulla qualificazione scientifica del candidato basato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentate, accertando la piena maturità scientifica dei candidati, attestata sia dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate sia dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca. Saranno considerati come ulteriori criteri di valutazione la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale, l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati e nel limite massimo di 10 (dieci), attenendosi ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del Gruppo scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale.

La Commissione nella valutazione dei titoli dei candidati si atterra ai seguenti parametri:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva;
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- l) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, sulla base dei giudizi individuali e collegiali espressi, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, designa il nominativo del soggetto a cui dovrà essere conferito l'incarico di cui al presente bando

Art. 9

Termini del procedimento

I lavori della Commissione devono essere conclusi entro tre mesi a dalla data del decreto rettorale di nomina.



Nel caso in cui i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo allo stesso tempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Decorso tale termine, il Rettore provvederà a dichiarare decaduta la Commissione.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità degli atti è accertata, entro trenta giorni dalla consegna, con decreto del Rettore. Il decreto è comunicato a tutti i candidati ed è trasmesso al Dipartimento che ha proposto la procedura ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.

Art. 11

Conferimento dell'incarico e trattamento economico e giuridico

Il conferimento dell'incarico di professore straordinario a tempo determinato è disposto con decreto Rettorale.

Al titolare dell'incarico è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari, classe iniziale corrispondente a regime di impegno a tempo pieno.

Al professore straordinario a tempo determinato si applicano le incompatibilità previste dalle norme vigenti per i professori ordinari di ruolo.

L'incarico di professore straordinario a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, conferito ex art. 1, c. 12 della Legge n. 230/2005, ha la durata di un anno, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli universitari e rimane escluso dall'elettorato attivo e passivo per l'accesso alle cariche accademiche.

Art. 6 – Attribuzione compiti didattici e svolgimento attività di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (SPPF) provvederà ad affidare al titolare dell'incarico i compiti didattici previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo D.R. n. 10099 del 18/12/2023, nei corsi di studio di pertinenza, tenuto conto del regime di impegno previsto nel contratto e delle disposizioni vigenti in materia.

Il titolare dell'incarico svolgerà la propria attività di ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca "Benessere e qualità ambientale", i cui obiettivi sono illustrati nell'allegato alla Convenzione.

Art. 12

Valutazione delle attività svolte

Al termine dell'incarico il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione procede alla valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dal docente.

L'esito della valutazione è trasmesso al soggetto finanziatore e comunicato al Consiglio di Amministrazione.

Art. 13

Rinnovo dell'incarico

Nel caso in cui la valutazione di cui al precedente articolo abbia esito positivo, l'Università e il Professore straordinario a tempo determinato potranno convenire il rinnovo dell'incarico annuale solo a seguito della stipula di una nuova Convenzione con l'Ente finanziatore, al versamento dell'importo del finanziamento e, nel caso di rateizzazione dello stesso, alla presentazione delle stesse garanzie previste dalla Convenzione.

L'incarico non potrà comunque superare il limite di sei anni totali.



Art. 14

Risoluzione anticipata dall'incarico

La cessazione dall'incarico può avvenire, anche prima della scadenza prevista, per volontarie dimissioni o per incompatibilità sopraggiunta.

Le dimissioni volontarie non pregiudicano la riassegnazione del contratto ad altra persona per il tempo rimanente.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo, ai sensi della vigente normativa, per le finalità di gestione della procedura. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

Gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo: <https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali---procedure-concorsuali-e-selettive-bandite-dallateneo/>

Art. 16

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Chiara Terranova – Piazza Marina n. 61, 90133 – Palermo– e-mail: concorsi.docenti@unipa.it.

Art.17

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 18

Pubblicità

Il bando di indizione della procedura, emanato con decreto del Rettore, sarà pubblicizzato, dopo la pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami,

- all'Albo Ufficiale di Ateneo <https://www.unipa.it/albo.html>
- sul sito di Ateneo: <https://bit.ly/chiamata-art18>

Sul sito di Ateneo e sull'Albo Ufficiale di Ateneo saranno altresì pubblicati gli atti successivi relativi alla procedura.

IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri